



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*



Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Abruzzo

Ai Coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie dell'Abruzzo

Al Dirigente scolastico dell'I. C. n. 10 di Pescara – Scuola Polo regionale per SiO e ID Abruzzo

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Abruzzo

**LORO INDIRIZZI EMAIL**

**OGGETTO: Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione. A.S. 2025/2026.**

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare le Linee di indirizzo nazionali D. M. 461 del 6 giugno 2019), e con la nota Prot. n.15807 del 15.10.2021, con la presente si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto.

L'Istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute obbligatoriamente ad attivare per gli studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia) per garantire il diritto/dovere all'istruzione. Esso deve essere attivato per gli studenti impossibilitati - a causa di patologie - a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati.

**ITER PROCEDURALE PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio di istruzione domiciliare presenta un iter tale da richiedere, da parte di ogni Istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa ed amministrativa.

È opportuno che la scuola inserisca nel PTOF, nell'area dedicata all'Inclusione, un progetto di Istruzione Domiciliare, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano di tale fruizione. Questo inserimento, oltre a garantire l'inclusione degli studenti affetti da patologia, semplifica la procedura di attivazione del servizio nel corso dell'anno scolastico, riducendone notevolmente i tempi stante i necessari adempimenti a livello di Organi Collegiali. Ad ogni buon conto si ricordano i necessari passaggi per l'attivazione di ciascun progetto:

1. Elaborazione del progetto da parte del Consiglio di classe;
2. delibera del Collegio dei docenti;
3. delibera del Consiglio di Istituto

Si sottolinea che, sia il Collegio Docenti sia il Consiglio di Istituto possono essere convocati anche con seduta d'urgenza.

È da tenere ben presente che l'Istruzione domiciliare è un servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute sempre e comunque ad attivare, indipendentemente dalla possibilità di ricevere finanziamenti da parte dell'Amministrazione. L'approvazione del progetto ID da parte del CTR è rilevante solo ai fini economici, ovvero quando la scuola non riesce a coprire con i propri fondi e chiede



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

un finanziamento. Il progetto di Istruzione Domiciliare (ID) **può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni** (considerato che si attiva con almeno 30 giorni di assenza) secondo la procedura di seguito indicata e con l'utilizzo dei documenti allegati:

1. Formale richiesta della famiglia al Dirigente scolastico di riferimento secondo il modello Allegato A;
2. Certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati, preferibilmente compilata sul modello Allegato B, in cui sia indicato, oltre all'intestazione del presidio sanitario, il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (comunque non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi) e la modalità di svolgimento del progetto (in presenza/a distanza). Per l'attivazione del progetto in modalità "a distanza", sempre con il rapporto 1:1, è necessario che la certificazione medica ospedaliera ne attesti la necessità in relazione alle condizioni cliniche dello studente malato;
3. Progetto formativo realizzato dal consiglio di classe dello studente che individuerà i docenti coinvolti, le ore di lezione previste e gli obiettivi didattici personalizzati, nonché il piano per il finanziamento del progetto (si suggerisce di utilizzare la scheda progetto - Allegato D).

Si ricorda che le ore di lezione si intendono solo ed esclusivamente con un rapporto 1:1 e che la durata del progetto deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali. Così come suggerito nei precedenti anni, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo. Nell'ipotesi in cui il progetto preveda la richiesta di finanziamento all'USR, la stessa, corredata dalla documentazione necessaria, dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi e-mail:

- [direzione-abruzzo@istruzione.it](mailto:direzione-abruzzo@istruzione.it) (USR Abruzzo) e
- [peic83800p@istruzione.it](mailto:peic83800p@istruzione.it) (I.C. 10 Pescara – Scuola Polo).

Il CTR Abruzzo ha definito i seguenti criteri di priorità degli interventi e di finanziabilità dei progetti ID, così come richiesto dalle Linee di Indirizzo Nazionali per SiO e ID alla pag. 5, fermo restando quanto già sopra evidenziato circa l'obbligo per le istituzioni scolastiche di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti (anche quelli richiedenti ID), ricorrendo, in primis, alle risorse interne alla scuola specificandone le modalità e dandone dimostrazione nella scheda progetto:

- Equa ripartizione dei finanziamenti tra le scuole richiedenti;
- La misura esatta della copertura del contributo ministeriale sarà determinata in ragione della capienza dei fondi ministeriali e della serie storica del numero dei progetti pervenuti e approvati;
- Per gli studenti/studentesse ricoverati in strutture ospedaliere o residenziali, anche in altre regioni, l'approvazione del progetto sarà subordinata alla possibilità per lo studente di poter continuare il percorso formativo grazie ai docenti dell'organico SiO, se presenti nella struttura, o alle scuole viciniori la struttura ospitante. Nel caso di impossibilità di realizzazione di entrambe le ipotesi, debitamente documentate, l'istituzione scolastica di appartenenza si attiverà con un progetto ID che preveda il ricorso alla didattica a distanza.

Si precisa inoltre che:

- Il ricorso all'ID *per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, potrà essere garantita, in primis, dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)* (Linee di Indirizzo Nazionali -D.M. 6 giugno 2019, pag.4);
- Se i costi del progetto ID sono sostenuti esclusivamente dall'istituzione scolastica, per la sua attivazione non è necessaria alcuna autorizzazione preventiva da parte del CTR; sarà sufficiente che la scuola faccia pervenire il progetto, compilato in tutte le sue parti, a questo Ufficio per una puntuale rendicontazione al Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- Se i costi del progetto ID sono sostenuti esclusivamente dall'istituzione scolastica, per la sua attivazione non è necessaria alcuna autorizzazione preventiva da parte del CTR; sarà sufficiente che la scuola faccia pervenire il progetto, compilato in tutte le sue parti, a questo Ufficio per una puntuale rendicontazione al Ministero dell'Istruzione e del Merito;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

- Il CTR è tenuto a valutare, ed eventualmente autorizzare, **solo** quelle richieste di attivazione ID che prevedano costi aggiuntivi per l'Amministrazione;
- Per l'avvio della suddetta progettualità non è necessario che la scuola riceva la nota di autorizzazione da parte del CTR. La realizzazione del progetto, infatti, rientra nelle prerogative delle azioni obbligatorie da mettere in campo per garantire il diritto allo studio. Si ribadisce che la realizzazione del progetto ID dovrà avvenire a prescindere ed indipendentemente dalla consistenza della successiva assegnazione delle risorse ministeriali.
- Qualora si dovesse rendere necessario proseguire con l'Istruzione Domiciliare oltre il periodo indicato in fase di avvio, sarà cura della scuola inviare in tempi brevi il certificato medico aggiornato, Allegato B1, con indicato l'ulteriore periodo di assenza dell'alunno. Il CTR valuterà la possibilità di proroga compatibilmente con le disponibilità finanziarie;
- Il docente che si reca a casa dello studente in ID porterà con sé un registro (Allegato C) per l'annotazione dei dati relativi ad ogni singola lezione. Lo stesso dovrà essere controfirmato dal genitore/tutore.
- Le ore svolte in modalità "a distanza" dovranno essere certificate dal Dirigente scolastico sul modello Allegato C1.
- Le ore complessive di progetto autorizzate e retribuite con fondi ministeriali, così come il monte ore settimanale, non possono essere superate;
- Si ricorda che il monte ore massimo (finanziabile con fondi ministeriali) degli interventi da parte degli insegnanti che si sono resi disponibili è così previsto dalle Linee di indirizzo nazionali:
  - scuola primaria: fino a 4/5 ore settimanali,
  - scuola secondaria di I e II grado: fino a 6/7 ore settimanali;
- In relazione ai progetti che prevedono un finanziamento da parte dell'amministrazione e che, quindi, sono stati autorizzati dal CTR, si sottolinea che, in sede di liquidazione, gli importi rendicontati dalle scuole potranno essere decurtati in ragione delle risorse finanziarie effettivamente assegnate dal Ministero.

### **REGISTRO ELETTRONICO RESO**

Il Ministero dell'Istruzione ha sviluppato il Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (RESO) che consente di documentare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Il RESO è disponibile direttamente dal Portale della Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare al seguente link: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/> o tramite applicativo SIDI ed è fruibile, a carattere non obbligatorio, da parte delle scuole che ne faranno richiesta. Per accedere all'applicativo RESO è necessario prendere contatto con la Scuola Polo Regionale che farà richiesta di accesso al servizio.

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE.** Nelle *Linee di indirizzo nazionali per SiO e ID* (pag. 12) viene specificato che "Qualora lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 10 ottobre 2017, n. 741, per il primo ciclo di istruzione, e secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione." Ogni anno, infatti, il Ministero dell'Istruzione e del Merito pubblica un'ordinanza con la quale disciplina la modalità di espletamento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. Per la richiesta di svolgimento degli Esami di Stato fuori dalla sede scolastica, si fornisce specifico modello (si veda Allegato E).

### **RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO E FINANZIAMENTO**

Il finanziamento richiesto verrà erogato a **conclusione di tutti i progetti annuali** qualora ne ricorrano i presupposti e **nei limiti delle risorse finanziarie disponibili**. Il servizio utilizza specifici finanziamenti ministeriali, in attuazione del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 63, definiti annualmente attraverso il relativo piano di riparto regionale. Questi, di norma, vengono assegnati sulla base del contributo ministeriale effettivamente disponibile e del numero di richieste pervenute nel corso dell'anno scolastico.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Sarà cura dell'USR per l'Abruzzo monitorare periodicamente sia i progetti approvati con contributi economici ministeriali, sia quelli che prevedono altre forme di finanziamento (FIS o altro tipo di risorse).

Al termine dell'anno scolastico le scuole che hanno effettuato gli interventi ID dovranno rispondere al monitoraggio predisposto dal MIM.

A tal proposito si ricorda che:

-saranno rimborsati (in toto o in parte), nei limiti sopra specificati esclusivamente i progetti di istruzione domiciliare rendicontati entro la data stabilita che rispettano i criteri di attivazione di cui sopra; pertanto, qualora il Dirigente della scuola che ha attivato il progetto di Istruzione Domiciliare, non provveda alla rendicontazione nei tempi e nei modi stabiliti, non sarà più possibile concedere il finanziamento, anche a progetti comunque attivati e realizzati;

-così come affermato anche nelle Linee di indirizzo nazionale, (pag. 9 e 10), *“In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio)”. E ancora, “Può anche accadere che l'alunno, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole.”*

Appare opportuno ribadire ulteriormente che i suddetti finanziamenti riguardano **esclusivamente le ore aggiuntive di insegnamento, effettuate con rapporto 1:1**, che la scuola ha realizzato; **non sono comprese ore dedicate ad attività di progettazione, di coordinamento o eventuali indennità di missione.**

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI “SCUOLA IN OSPEDALE” E “ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Per facilitare eventuali approfondimenti si riportano di seguito le principali norme di riferimento:

Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 - “Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico”;

Legge 13 luglio 2015, n. 107 - “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”. Il servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato all'art. 8.

Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461; Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107””. Il Servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato agli artt. 15 e 16.

Si ringrazia anticipatamente per l'attenzione manifestata nei confronti di alunni in situazione di malattia e si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

I docenti, componenti del CTR per SIO e ID regionale, sono a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti ai seguenti contatti telefonici:

0862-574205, 0862-574223 (USR Abruzzo),

085-4153555 (Scuola Polo I.C. n. 10 Pescara)



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*



Allegati:

- 1) Allegato A - Richiesta della famiglia di attivazione progetto ID
- 2) Allegato B – Modello certificazione sanitaria per attivazione ID
- 3) Allegato B1 - Modello certificazione sanitaria per prosecuzione ID
- 4) Allegato B2 - Modello certificazione sanitaria per interruzione ID
- 5) Allegato C - Registro-docente ID 6) Allegato C1 – Registro docente in DAD
- 7) Allegato D - Scheda progetto ID
- 8) Allegato E - Domanda svolgimento esami di stato

**Il Direttore Generale**  
*Massimiliano Nardocci*  
*(documento firmato digitalmente)*